



# AMA CALABRIA

## *Stagione Teatrale*

2023/24

**CATANZARO** TEATRO COMUNALE



# AMA CALABRIA

## Stagione Teatrale

2023/24

CATANZARO TEATRO COMUNALE

a Gennaro Pollice  
*fondatore e primo Presidente AMA Calabria*

Stagione realizza da



**AMA CALABRIA**

Associazione certificata per la Qualità  
Organizzativa ISO 9001:2008

[WWW.AMAEVENTI.ORG](http://WWW.AMAEVENTI.ORG) | T 0968 24580 / [INFO@AMACALABRIA.ORG](mailto:INFO@AMACALABRIA.ORG)



con il supporto di



Progetto co-finanziato con risorse PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02



# 5x mille AMA Calabria

Fai la tua scelta!  
Scegli di sostenere  
la cultura in  
Calabria

82050390796

Scrivi questo codice fiscale nella sezione **5xMille** della tua Dichiarazione dei Redditi



Care spettatrici e cari spettatori di Catanzaro, se oggi è possibile affermare che AMA Calabria non è più ospite della vostra città ma pienamente partecipa delle più qualificate iniziative culturali organizzate nel capoluogo di regione il merito è in gran parte vostro che avete creduto alla proposta offertaVi rispondendo con interesse, sensibilità e costante partecipazione agli eventi avvicinandosi, nel corso di questo primo quinquennio, sul palcoscenico del teatro Comunale della città.

La fiducia accordata meritava un segno di riconoscenza da parte nostra reso concreto dalle agevolazioni riservate a quanti hanno sottoscritto negli anni scorsi gli abbonamenti alle stagioni AMA Calabria segno tangibile della Vostra attenzione verso di noi e nella conferma dell'edificazione di un ponte culturale fra Catanzaro e Lamezia Terme con significative agevolazioni rivolte agli spettatori fidelizzati delle due città. Consapevoli che il vostro importante riconoscimento rappresenta per AMA Calabria un'ulteriore responsabilità, la stagione 2023/24, articolata in 14 appuntamenti, vede protagonisti alcune delle principali personalità del teatro italiano insieme a prestigiose compagnie di danza e gruppi musicali affermati a livello internazionale che confermano la vocazione disciplinare del cartellone AMA Calabria con la novità quest'anno di un appuntamento al Teatro Politeama.

La stagione, che inizia con la prima commedia scritta da Eduardo De Filippo, spazia dal teatro greco di Aristofane sino a quello contemporaneo senza dimenticare classici come Shakespeare e Pirandello. Si aggiungono due spettacoli comici, un concerto con il gospel internazionale di Pastor Rom, i due spettacoli coreutici e un musical. La stagione che ha anche momenti di particolare intensità civile con la presenza di un attore iconico come Remo Girone impegnato nella rievocazione della storia di Simon Wiesenthal, si concluderà con la famosissima vicenda di Mr Jekyll interpretata da Sergio Rubini e Daniele Russo.

Prima di concludere dandoVi appuntamento agli spettacoli esprimo a nome di AMA Calabria un ringraziamento non formale al dirigente e a tutti i Suoi collaboratori dell'Assessorato Regionale alla Cultura, a tutti gli interpreti che hanno aderito al nostro invito, alla struttura del Teatro Comunale che ci collabora con il consueto entusiasmo e soprattutto a tutto il pubblico che aspettiamo sempre più numeroso.

*Aurelio Pollice  
Presidente AMA Calabria*

# ABBONAMENTI E BIGLIETTI

## ABBONAMENTI: 14 spettacoli con posto fisso

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 240,00 (intero)

sconto di € 40 per abbonati precedenti stagioni AMA Calabria

Platea 2° ordine e palchi laterali: € 200,00 (intero) / € 170,00 (ridotto)

sconto di € 30 per abbonati precedenti stagioni AMA Calabria

Gli abbonati della Stagione teatrale AMA Calabria di Catanzaro potranno acquistare biglietti degli spettacoli di Lamezia Terme, nello stesso ordine relativo all'abbonamento posseduto, con lo speciale sconto del 50% fino ad esaurimento dei posti disponibili della promozione.

## BIGLIETTI

### UOMO E GALANTUOMO; GIULIETTA E ROMEO; LA LEGGENDA DI BELLE E LA BESTIA: IL MUSICAL; COMINCIUM. LA COMMEDIA; IL CACCIATORE DI NAZISTI. L'AVVENTUROSA VITA DI SIMON WIESENTHAL; BOLLICINE; IL CASO JEKYL

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 35,00 (intero)

Platea 2° ordine: € 30,00 (intero) / € 27,00 (ridotto)

### TRE UOMINI E UNA CULLA; LE BAL - L'ITALIA CHE BALLA DAL 1940 AL 2001; FALSTAFF A WINDSOR; COSÌ È (SE VI PARE)

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 30,00 (intero)

Platea 2° ordine: € 25,00 (intero) / € 22,50 (ridotto)

### ACARNESI; PASTOR RON GOSPEL SHOW; IL SETTIMO SI RIPOSÒ

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 25,00 (intero)

Platea 2° ordine: € 20,00 (intero) / € 18,00 (ridotto)

**NOTE:** È vietata la vendita di biglietti da parte di persone non autorizzate. I biglietti e gli abbonamenti "ridotto" sono destinati agli abbonati alla stagione musicale Amici della Musica di Catanzaro/AMA Calabria 2023/24, agli under 18 e over 65 e quelli "ridotto speciale" ad acquisti cumulativi da parte di istituzioni scolastiche pubbliche e private (minimo 12 studenti accompagnati da un docente che avrà accesso a titolo gratuito). Alle persone con disabilità con carrozzella è riservato l'accesso in zona specifica e l'accompagnatore, in tal caso, entra gratuitamente senza diritto al posto. Le riduzioni non sono cumulabili. Tutti i prezzi esposti nel programma sono comprensivi di diritti e tasse.

Per Abbonamenti e biglietti potranno essere utilizzate Carta del Docente e App 18 esibendo il bonus con l'importo corrispondente alla propria richiesta.

## TEATRO COMUNALE

### PALCOSCENICO

25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	A	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	B	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	C	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	D	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	E	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	F	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	G	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	H	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	I	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	L	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	M	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	N	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	O	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	P	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13 11 9 7 5 3 1	Q	2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15 13	R	14 16 18 20 22 24 26
25 23 21 19 17 15	S	16 18 20 22 24 26

2 1	2 1	2 1	2 1		2 1	2 1	2 1	SERVIZI TECNICI
4 3	4 3	4 3	4 3		4 3	4 3	4 3	
PALCO 5D	PALCO 5C	PALCO 5B	PALCO 5A		PALCO 4	PALCO 3	PALCO 2	


LEGENDA COLORI ■ Platea 1° settore ■ Platea 2° settore ■ Palchi

  INFO E ACQUISTI

### TEATRO COMUNALE

Corso Mazzini, 82 - Catanzaro

Tel 0961 741 241 - 389 067 0191

 Orari 17.00 > 21.00 (tutti i giorni)

[WWW.AMAEVENTI.ORG](http://WWW.AMAEVENTI.ORG)     amacalabria



# CALENDARIO

MER 25 OTT 2023

## Uomo e Galantuomo

con Geppy Gleijeses, Lorenzo Gleijeses  
e Ernesto Mahieux

GIO 16 NOV 2023

## Tre uomini e una culla

con Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta  
e Attilio Fontana

GIO 30 NOV 2023

## Acarnesi

con Matteo Baronchelli,  
Alessio Esposito, Amedeo Monda  
e Laura Pannia

VEN 15 DIC 2023 | **TEATRO POLITEAMA**

## Giulietta e Romeo

Balletto di Roma con Carola Puddu  
e Paolo Barbonaglia

VEN 29 DIC 2023

## Pastor Ron Gospel Show

GIO 11 GEN 2024

## Le Bal - L'Italia che balla dal 1940 al 2001

con Giancarlo Fares e Sara Valerio

GIO 25 GEN 2024

## La leggenda di Belle e la Bestia: il musical

con Giancarlo Fares e Sara Valerio

SAB 3 FEB 2024

## Falstaff a Windsor

con Alessandro Benvenuti

SAB 17 FEB 2024

## Comincium. La Commedia

con Ale e Franz

VEN 23 FEB 2024

## Così è (se vi pare)

con Milena Vukotic, Pino Micol  
e Gianluca Ferrato

SAB 16 MAR 2024

## Il cacciatore di nazisti L'avventurosa vita di Simon Wiesenthal

con Remo Girone

SAB 6 APR 2024

## Bollicine

di e con Max Giusti

VEN 19 APR 2024

## Il settimo si riposò

con Benedetto Casillo, Patrizia  
Capuano e Gennaro Morrone

MER 8 MAG 2024

## Il caso Jekyll

con Sergio Rubini e Daniele Russo

**i** Inizio spettacoli, ore 21.00

*AMA Calabria si riserva il diritto  
d'apportare al programma della  
stagione i cambiamenti resi necessari  
da esigenze tecniche o per causa  
di forza maggiore. Eventuali  
aggiornamenti saranno pubblicati sul  
sito web [www.amaeventi.org](http://www.amaeventi.org).*



# Uomo e galantuomo

di Eduardo De Filippo

con **Geppy Gleijeses**, **Lorenzo Gleijeses**  
con la partecipazione di **Ernesto Mahieux**  
e con Patrizia Spinosi, Ciro Capano, Gino Curcione  
e Roberta Lucca, Gregorio Maria De Paola, Irene Grasso,  
Salvatore Felaco, Demi Licata

MAR  
25  
OTT  
2023

Regia **Armando Pugliese**

Scene **Roberto Crea**

Costumi **Chiara Donato**

Produzione **Gittiesse Artisti Riuniti**

Artigiano della luce **Luigi Ascione**

Musiche **Matteo D'Amico**

Aiuto regia **Norma Martelli**

Meccanismo comico straordinario, **Uomo e Galantuomo** narra la storia di una compagnia di guitti scritturati per una serie di recite in uno stabilimento balneare. Proverbiale la scena delle prove di "Mala nova" di Libero Bovio, in cui un suggeritore maldestro, continuamente frainteso dagli attori, ne combina di tutti i colori. Poi gli intrecci amorosi si mescolano alla finta pazzia, unica via per evitare duelli e galera.

**Geppy Gleijeses** (qui Gennaro De Sia), allievo di Eduardo, dal quale ricevette il permesso a rappresentare le sue opere, è alla settima interpretazione delle opere del Maestro. L'ultima, quella di Domenico Soriano in "Filumena Marturano" con la regia di Liliana Cavani, lo ha visto insignito di innumerevoli premi tra cui quello di "Miglior Attore Europeo" conferitogli dall'Accademia Europea Medicea nel 2018.

**Lorenzo Gleijeses** (qui Alberto De Stefano), allievo prediletto di Eugenio Barba, ha già interpretato con grande successo Luigi Strada in "Ditegli sempre di sì" con la regia del padre.

**Ernesto Mahieux**, David di Donatello per "L'imbalsamatore" di Matteo Garrone, sarà il Conte Tolentano.

Al loro fianco altri otto valentissimi attori e attrici.

**Armando Pugliese**, tra i più grandi registi italiani, ha diretto più volte le opere di Eduardo, soprattutto successi storici che hanno visto protagonista Luca De Filippo.



# Tre uomini e una culla

di Coline Serreau

traduzione di Marco M. Casazza

adattamento teatrale di Coline Serreau e Samuel Tassinaje dal film omonimo di Coline Serreau

GIO  
16  
NOV  
2023

con **Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta e Attilio Fontana**  
e con Fabio Avaro, Carlotta Rondana, Malvina Ruggiano

Regia **Gabriele Pignotta**

Scene **Matteo Soltanto**

Costumi **Silvia Frattolillo**

Produzione **Artisti Associati Centro di Produzione Teatrale**

Luci **Eva Bruno**

Aiuto regia **Alessandro Marverti**

Chi non ricorda i dolci sorrisi che la piccola Marie rivolge dalla culla ai suoi tre papà "improvvisati" nella pellicola francese degli Anni Ottanta? La bimba, piombata improvvisamente nella routine libertina dei tre scapoli incalliti, finirà per conquistarne l'affetto e rivoluzionarne la vita. La commedia, un riuscitissimo mix di tenerezza e divertimento, approda ora per la prima volta sui palcoscenici italiani grazie al nuovo adattamento teatrale firmato dalla stessa autrice del film, Coline Serreau. Il testo tratta l'argomento della paternità con delicatezza e umorismo e la regia di Pignotta sottolinea con maestria alcuni tratti dell'animo umano che ci portano spontaneamente a ridere.

La storia. In un grande e lussuoso appartamento nel centro di Parigi convivono in perfetta armonia tre scapoli impenitenti: il noto donnaiolo Jacques (Fontana), steward dell'Air France; Pierre (Lupano), impiegato presso una agenzia; Michel (Pignotta), disegnatore tecnico per uno studio di progettazione. I tre 'single d'oro', interpretati da Attilio Fontana, Giorgio Lupano e Gabriele Pignotta, occupano il loro tempo libero organizzando feste, cene e incontri galanti. In una di queste serate un amico prega Jacques di poter fare arrivare alla loro abitazione un pacchetto importante, Jacques però dimentica di informare i coinquilini e parte per un lungo viaggio di lavoro. Il pacco arriva; ma alla porta viene trovata anche una culla. Un ritrovamento che sconvolgerà la vita dei ragazzi. Da qui parte la commedia.

Vincitore del *Premio Camera di Commercio delle riviere liguri* della 55esima edizione del *Festival Teatrale di Borgio Verezzi*, destinato ogni anno alla rappresentazione di maggior successo, lo spettacolo vede in scena i tre affiatati attori "impeccabili" e "interpreti di grandissima bravura", come sono stati definiti dal giornalista Roberto Trovato, nella sua recensione sulla rivista teatrale "Sipario".



# Acarnesi

di Aristofane

con **Matteo Baronchelli, Alessio Esposito, Amedeo Monda**  
e **Laura Pannia**

GIO  
30  
NOV  
2023

Regia **Alessandro Di Murro**

Produzione **La compagnia Gruppo della Creta**

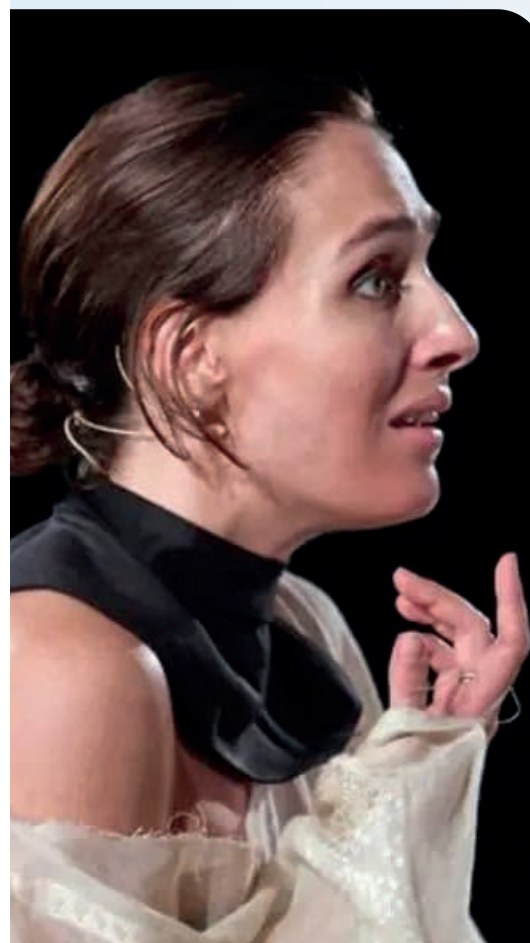
Aristofane con la sua ironia tragica e parossistica tratta negli **Acarnesi** uno dei grandi temi che caratterizza tutta la sua opera: la pace.

Tema ad oggi maledettamente attuale. In **Acarnesi** il conflitto non nasce contro il nemico esterno, con cui alla fine della prima scena il protagonista stipula senza difficoltà la pace, ma è insito nella società stessa, nella polis, tra i propri simili, nei vicini, insomma nel demos.

Solo apparentemente la pace da stipulare è quella con l'odiata Sparta. La vera pace è quella da costruire all'interno della propria comunità.

Uno spettacolo che si fonda sulla contemporaneità dei classici: come essi riescono a chiarire la quotidianità e come ne riescono a svelare la meschinità.

La ricerca di un linguaggio comunicativo, chiave di volta della poetica della compagnia Gruppo della Creta, si esprime al meglio in questa commedia classica. Ad accompagnare il pubblico nel riconoscere l'incontro tra l'antico e il moderno è lo stesso regista che interviene e interrompe la messa in scena per farne emergere i cortocircuiti.





# Giulietta e Romeo

Balletto in due atti liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare

VEN  
15  
DIC  
2023

con **Carola Puddu** e **Paolo Barbonaglia**  
e i **Danzatori del Balletto di Roma**

Musiche **Sergej Prokof'ev**

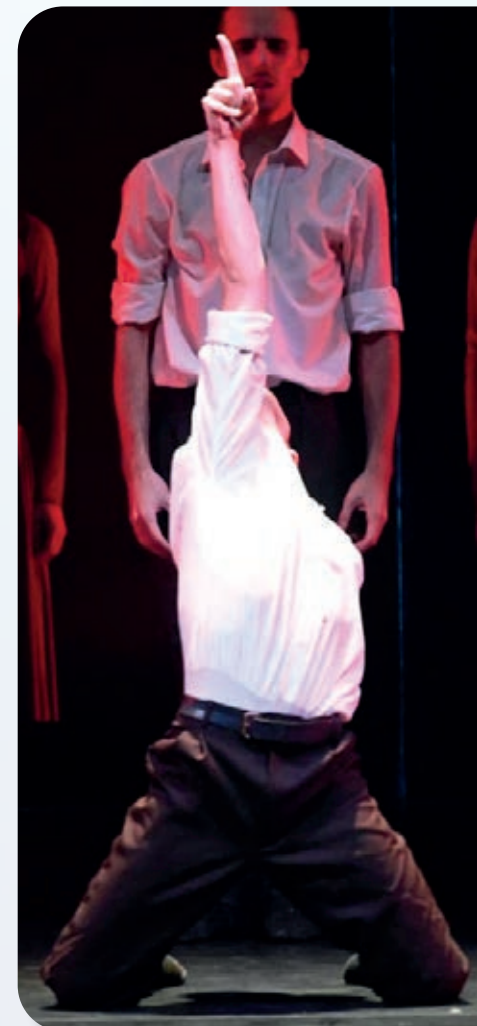
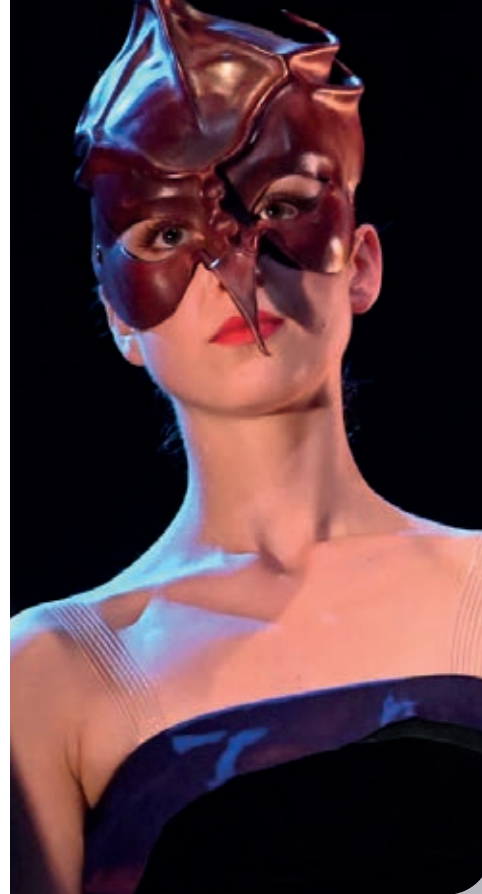
Coreografie **Fabrizio Monteverde**

Produzione **Balletto di Roma**

Torna in scena **Giulietta e Romeo**, un classico firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde. Opera che debuttò al Carlo Felice di Genova nel 1989 per il Balletto di Toscana e ripresa dal Balletto di Roma nel 2002. Portata in scena negli ultimi vent'anni, Giulietta e Romeo oggi viene riallestita per festeggiare questo anniversario, confermandosi nel tempo uno dei titoli di maggior successo del repertorio della compagnia romana con un record di recite effettuate e pubblico al botteghino. Con 350 recite e 200.000 spettatori è oggi lo spettacolo di danza italiano più applaudito di sempre.

La Verona degli amanti infelici di William Shakespeare diventa, nella versione monteverdiana, un Sud buio e polveroso, reduce da una guerra e alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito mantiene il ricordo di un conflitto mondiale che ha azzerato morale e sentimento, e – risuonando quanto mai attuale – annuncia, oltre le macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione. Nell'Italia contraddittoria del secondo dopoguerra, immobile e fremente, provinciale e inquieta, Giulietta è protagonista e vittima di una ribellione giovanile e folle, in fuga da una condizione femminile imposta e suicida di un amore inammissibile. Romeo, silenziosamente appassionato e incoscientemente sognatore, è martire della propria fede d'amore innocente. Tra loro, le madri Capuleti e Montecchi, padrone ossessive e compiaciute di una trama resa ancor più tragica dall'intenzionalità dell'odio e dall'istigazione alla vendetta. Riscrittura drammaturgica originale, percorsa dai fotogrammi inquieti del cinema neorealista e autonoma nell'introspezione dei personaggi, l'opera di Fabrizio Monteverde denuda la trama shakespeariana e ne espone il sentimento cinico e rabbioso, così vicino al suo stesso impeto coreografico. Ne nasce una narrazione essenziale ma appassionata, lirica e crudele, che come il cerchio della vita continuamente risorge dal proprio finale all'alba di un nuovo sentimento d'amore.

Un'audace manipolazione dell'opera originale che insiste sui sentimenti e sulle idee universali che ancora oggi fanno breccia nei lettori di Shakespeare e che risuonano ancora più forti nella loro traduzione in danza attraverso lo stile energico e travolgente del coreografo Fabrizio Monteverde.



# Pastor Ron Gospel Show

VEN  
29  
DIC  
2023

con **Dottor Ronald Ixaax Hunnard (Pastor Ron)**  
e con James Edward Penn Jr, Loretta Tierra Bolden,  
Latoya Tinesse Thomas, Myisha Raeshayle Godfrey,  
Willie Charles Mc Millon III, Derek Lamont Wideman

Produzione **Top Agency**

La formazione ha fatto il suo debutto in Italia nel 2010 riscuotendo un clamoroso successo di pubblico e critica. Lo spettacolo vede come protagonista l'esilarante Pastor Ronald Hubbard, una delle figure più conosciute e carismatiche nel panorama gospel internazionale. Un personaggio che ha saputo incantare anche il pubblico italiano con la sua personalità strabordante. Pastor Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici di tutto il mondo. Il repertorio messo in scena spazia a 360° fra il gospel tradizionale e quello contemporaneo: un vero e proprio viaggio, dalle origini del gospel, allo spiritual, per arrivare alle versioni più moderne e scatenate di questo incredibile genere musicale. Accanto a lui, sul palco, 6 artisti fra cantanti e band: voci potenti e vellutate in pieno stile Black. Una miscela esplosiva, un affiatamento collaudato in anni di tour, una presa diretta e immediata sul pubblico! I concerti di Pastor Ron non possono essere descritti a parole: si tratta di una vera e propria 'Gospel Experience' in cui lo spettatore è coinvolto sin dalle prime note.

## PROGRAMMA

Ron Hubbard **Great is the Lord**  
Ron Hubbard **Asante Baba**  
Ron Hubbard **Tunabari**  
Traditional **Motherless child**  
Traditional **Soon I Will Be Done**  
Traditional **Nobody knows**  
Traditional **Lord I want to be a Christian**  
Traditional **Turn me around**  
James Cleveland **What kind of man**  
Bill Withers **Lean on Me**  
Deloris Barrett **He has brought us**  
Ron Hubbard **Church Medley**  
Traditional **Oh Holy Night**  
Ron Hubbard **How And When**  
Traditional **Silent Night**

Robert Hubbard, Sr. **Run to Jesus**  
Ira Gershwin **Summertime**  
Ray Charles **Jesus on My Mind**  
Charles Jenkins **He's Been Good**  
Ronald Hubbard **Worship Medley**  
Shirley Caesar **I Love Him**  
James M. (Milton) Black e Katherine E. Purvis **When the saints go marching in**  
Andrea Crouch **The Blood**  
Ron Hubbard **Nothing Over My Head/ Somewhere Over**  
Ron Hubbard **Great Things**  
John Lennon **Imagine**  
Edwin Hawkins **Happy Day**



# Le Bal - L'Italia che balla dal 1940 al 2001

da un'idea originale di Jean-Claude Penchenat

GIO  
11  
GEN  
2024

con **Giancarlo Fares** e **Sara Valerio**

Coreografie **Ilaria Amaldi**

Fotografia **Damiano Sordi**

Produzione **Ab Management**

Tutto si svolge in una balera, luogo di incontro di uomini e donne agée: un caleidoscopio di accadimenti che accompagna il pubblico in un appassionante viaggio nel tempo scandito dalla musica che si fa drammaturgia. Le coppie ballano e in un crescendo si spogliano dei loro abiti grigi per tornare magicamente al 1940. E da questo momento è la storia a farla da padrona e la musica ne scandisce l'evolversi. Ballando dall'alba al tramonto, dalla guerra alla pace, dal pianto al riso, dal dolore all'amore. Di giorno, di notte, in discoteca, al mare e per strada, di giorno, di notte, da soli o in coppia. Sessant'anni della storia d'Italia, a volte fantastica a volte tragica, si rincorrono sul palcoscenico affidati a 12 inarrestabili attori/danzatori e alla straordinaria forza comunicativa della musica, delle azioni, dei gesti e dei suoni. La seconda guerra mondiale, la liberazione, il boom economico, le lotte di classe, la corruzione, le droghe, il degrado, la paura dell'undici settembre e la riconquista dei valori, dell'amore che dona speranza narrando i cambiamenti della vita quotidiana, la migrazione verso il nord, l'abbigliamento, il mangiare, il modo d'esprimere le proprie emozioni.

Un'esplosione di energia, colori e poesia tra continui cambi di costume e di atmosfera sulle note che appartengono alla nostra memoria – da Claudio Villa a Domenico Modugno, Adriano Celentano, Gino Paoli, Gianni Morandi, Mina, Rita Pavone, Raffaella Carrà, i Pink Floyd, i Rolling Stones e Gloria Gaynor – o a passo di marcia mentre risuonano gli inni che hanno scandito la storia. **Le Bal – L'Italia balla dal 1940 al 2001** è un racconto senza parole originalissimo ed esuberante che sboccia davanti al pubblico conquistandolo passo dopo passo.



# La leggenda di Belle e la Bestia: il musical

GIO  
25  
GEN  
2024

con **Diletta Belleri** (Belle), **Enrico Galimberti** (Bestia),  
**Manuel Diodato** (Miguèl), **Elisa Priano** (Clotilde-Clarisse),  
**Alessio Bondoni** (Vittòn), **Federico Della Sala** (Poltren),  
**Rebecca Comite** (Angélique), **Alessandro Gaglio** (Bernard),  
**Maria Fanelli** (Séverine), **Christian Peroni** (Bruke),  
**Michele Iuliano** (Moon)

Ensemble: Ilenia De Rosa, Alessandro Ventre, Chiara Gardini,  
Teresa Chieco, Maria Fanelli, Michele Iuliano, Sarah Corti,  
Carlotta Fregnan, Christian Peroni

Regia **Luca Cattaneo**  
Testi **Luca Cattaneo**  
Musiche **Enrico Galimberti**  
Coreografie **Silvia De Petri**  
Orchestrazione **Enrico Galimberti,**  
**Simona Cotti**  
Scenografie **Fabrizio Cattaneo**  
Produzione **Compagnia dell'Ora**

Collaboratori di scenografia e  
falegnameria **Fabrizio Cattaneo,**  
**Giuseppe Foresti, Pamela Foresti**  
Fondali di scena **Tecnofra – Al**  
**servizio dello Spettacolo srl**  
Costumi **Silvia Pedretti**

Le ambientazioni e i costumi conducono lo spettatore nella Francia dell'Ottocento, le colonne sonore si intrecciano in uno spettacolo brillante e ricco di sorprese, per due ore di magia dove è impossibile riconoscere la realtà dall'immaginazione.

In un castello lontano un giovane principe, trasformato in una ripugnante bestia a causa della sua prepotenza, dovrà convivere con ricordi confusi del suo passato e di un amore per la sua principessa ormai diventato leggenda.

Solo una persona in grado di amarlo più della sua stessa vita potrà spezzare l'incantesimo riavvolgendo lo scorrere inesorabile del tempo.

Il fato farà incontrare Belle e Bestia, ma cosa accadrebbe se quest'ultima si convincesse che la ragazza altro non è che la Principessa dimenticata a causa del maleficio?



# Falstaff a Windsor

liberamente tratto da *Le Allegre Comari di Windsor*  
di William Shakespear



con **Alessandro Benvenuti**

e con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali,  
Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti,  
Elisa Proietti

Adattamento e regia **Ugo Chiti**  
Costumi **Francesca Di Giuliano**  
Scene **Sergio Mariotti**  
Produzione **Arca Azzurra**

Costumi **Giuliana Colzi**  
Musiche **Vanni Cassori**

Dopo i successi di *Nero Cardinale* e *l'Avaro*, si rinnova la collaborazione fra Uto Chiti, Alessandro Benvenuti e gli attori dell'Arca Azzurra per un lavoro dedicato a uno dei grandi personaggi scespiriani, Falstaff. Il drammaturgo tratteggia un profilo perfetto per il grande attore, attingendo tanto ai drammi storici di Enrico IV e Enrico V quanto alla figura farsesca che emerge dalle Allegre Comari di Windsor.

In questo adattamento l'eroe e l'antieroe "resuscita" a Windsor esprimendo, gigione e irridente, la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolare, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, quasi patetico, perché non conosce, o non sa, darsi le regole e la consapevolezza dell'età che "indossa".

Questo Falstaff, per molti aspetti, resta fedele al testo originale delle Comari di Windsor, ne rispetta gli appuntamenti farseschi, si lascia beffare, esce avvilito e percosso dai travestimenti, sembra quasi masochisticamente rimpicciolito, anche se dietro queste mutazioni ribolle la rabbia del personaggio che sembra ancora pretendere il rispetto dovuto all'antico ruolo di cavaliere.

Solo l'ultima beffa, l'ennesimo inganno di un'attesa punitiva nel parco, cambia struttura e andamento narrativo. Il mutamento arriva grazie all'intervento di Semola, un personaggio che fin dall'inizio ha fiancheggiato Falstaff facendosi assumere come paggio: servizievole, irridente, mutevole, inquietante, occupa allusivamente la funzione di fool che solo alla fine (allucinazione o sogno?) assume le vesti e le sembianze del principe Enrico, tornato a bandire Falstaff dal consorzio umano. Niente fate, folletti, fastidi e pizzicotti, ma l'asprezza di una condanna che ribadisce come nell'ordine prestabilito del potere non si trovi posto dove collocare un corpo tanto grande quanto irrazionale e magico.



# Comincium. La commedia

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari  
e Antonio De Santis

SAB  
17  
FEB  
2024

con **Ale e Franz**

Regia **Alberto Ferrari**  
Produzione **Enfi Teatro**

Fotografia **Anna Antonelli**

Eccoci qui...

Sembra passato un secolo.

I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi.

Il teatro

La nostalgia di quella atmosfera di complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo

Sembra passato un secolo

Rieccoci qui

Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirvi e farvi divertire.

Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente.

Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi ultimi anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere.

Abbiamo voglia di leggerezza.

E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità.

Siamo pronti

Mezza sala

Buio

Comincium! ... perché ci siete mancati tanto



# Così è (se vi pare)

di Luigi Pirandello

con **Milena Vukotic, Pino Micol e Gianluca Ferrato**

e con Massimo Lello, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Roberta Rosignoli, Antonio Sarasso, Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano e Giulia Paoletti



Regia **Geppy Gleijeses**

Videoartist **Michelangelo Bastiani**

Costumi **Chiara Donato**

Produzione **Gittiesse Artisti Riuniti**

Light designer **Francesco Grieco**

Musiche **Teho Teardo**

Aiuto regia **Giovanna Bozzolo**

Scritta nel 1917, quella che a nostro avviso, con i *Sei personaggi*, **Così è (se vi pare)** è la più bella commedia di Pirandello, presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato.

“Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco”.

Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

All'ingresso della Signora Frola, quegli esserini li rivedremo in dimensioni normali. Piccoli uomini che riprendono le loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore e dell'amore di una madre.



# Il cacciatore di Nazisti

## L'avventurosa vita di Simon Wiesenthal

drammaturgia di Giorgio Gallione

con **Remo Girone**

SAB  
16  
MAR  
2024

Regia e drammaturgia **Giorgio Gallione** Disegno luci **Aldo Mantovani**  
Scene e costumi **Giulio Fiorato** Aiuto regia **Matteo Magazzù**  
Produzione **Ginevra Media Production**

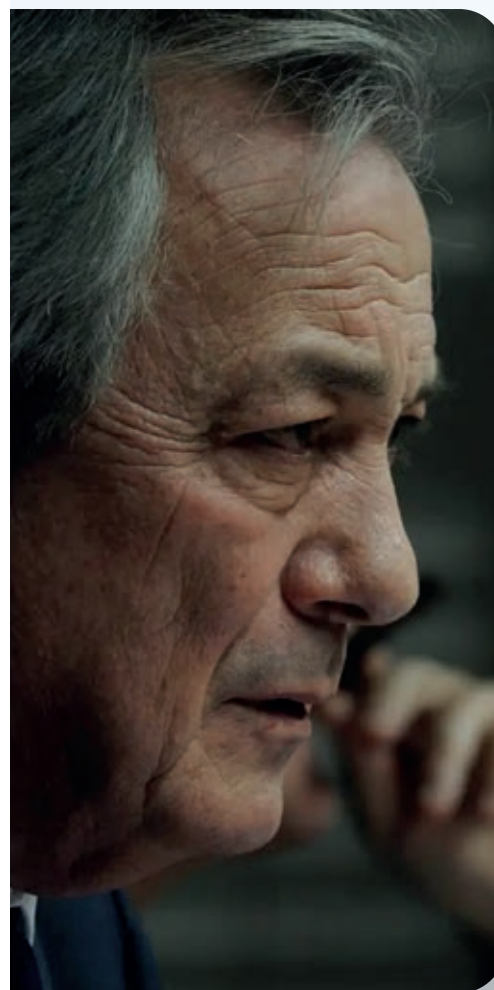
**Il cacciatore di nazisti** racconta la storia di Simon Wiesenthal ironicamente apostrofato come “il James Bond ebreo”, un sopravvissuto all'Olocausto che, dopo essere stato imprigionato in cinque diversi campi di sterminio, ha impegnato la sua vita successiva a dare la caccia e a consegnare al giudizio del mondo i più crudeli criminali di guerra della storia umana.

*“Il mio obiettivo non è produrre lacrime, per quello ci sono le soap opera”.*

La vicenda, ambientata nel 2003, idealmente nell'ultimo giorno di lavoro di Wiesenthal prima della pensione, nell'ufficio/museo del Centro di documentazione ebraica a Vienna da lui stesso fondato, racconta per ellissi e episodi emblematici i 58 anni di inseguimento ai criminali di guerra nazisti responsabili della morte di più di 11 milioni di persone, di cui 6 milioni di ebrei. Un avvincente thriller di spionaggio e, nel contempo, un documento storico rivissuto con trasporto, umana partecipazione, sdegno, talvolta vaccinato dal tipico caustico umorismo ebraico, e mira a radiografare uno dei periodi più bui del nostro recente passato, un tempo in cui “la coscienza in quanto tale era morta”.

Il testo, affilato, rapido e potente, si interroga così non solo sulla feroce banalità del male quanto sulla sua genesi, e mira alla conoscenza e all'analisi dell'orrore. Un modo per reagire a quella che Simon Wiesenthal ricorda come la più cinica delle armi psicologiche che i soldati delle SS utilizzavano contro i prigionieri dei Lager:

“Nessuno di voi rimarrà per portare testimonianza, ma se anche qualcuno scampasse, il mondo non gli crederà. Forse ci saranno sospetti, discussioni, ricerche di storici, ma non ci saranno certezze, perché noi distruggeremo le prove e distruggeremo voi. E quand'anche qualche prova dovesse rimanere, e qualcuno di voi sopravvivere, la gente dirà che i fatti che voi raccontate sono troppo mostruosi per essere creduti: dirà che sono esagerazioni della propaganda alleata, e crederà a noi che negheremo tutto, e non a voi. La storia dei Lager, saremo noi a dettarla”.





# Bollicine

di Max Giusti

con **Max Giusti**



Regia **Guglielmo Ferro**

Produzione **LEA Production**

Nella nuova stagione 2023/24, Max Giusti smette i panni del Marchese del Grillo e torna a indossare l'abito da mattatore.

**Bollicine** perché da sempre accompagnano le serate più festose, i momenti in cui c'è qualcosa da brindare. Davanti alle bollicine ci si lascia andare a delle confidenze più particolari, quelle che lo showman sarà pronto a fare al suo pubblico.

All'apice della sua maturità, personale e professionale Max è pronto a dire le sue verità più scomode, perché se le parole sono sempre politicamente corrette, il pensiero non lo è mai.

È un Max inedito, che racconta al pubblico quello che nella vita di tutti i giorni non direbbe mai nemmeno al suo migliore amico. Confessioni a cuore aperto in un clima di festa, con le immancabili bollicine.



# Il settimo si riposò

di Samy Fayad

con **Benedetto Casillo**, **Patrizia Capuano**  
e **Gennaro Morrone**

e con Luciano Piccolo, Enza Barra, Lucia Manila,  
Marco Lanzuise, Salvatore Chiantone, Ida Anastasio,  
Orentia Marano, Tonia Filomena e Orentia Marano

VEN  
19  
APR  
2024

Adattamento e regia **Benedetto Casillo** Speaker radio **Peppe Miale**  
Scene **Massimiliano Malavolta** Aiuto regia **Enza Barra**  
Costumi **Isa Di Lena** Fotografia **Adele Filomena**  
Produzione **ARTECA** e **Maurizio Marino**

*Il settimo si riposò* è praticamente un thriller comico. Sullo sfondo un grottesco rapporto di reciproca antipatia tra due dirimpettai di uno stesso condominio della città di Napoli. Smargiassate, esibizionismi, gelosie, ripicche, tiri mancini.

Uno dei due galletti non compare mai in scena ma è prepotentemente sempre presente nei pensieri del protagonista della nostra storia Antonio Orefice, sedentario e anonimo impiegato che la domenica la passa in pantofole aspettando l'ora di pranzo e la mitica trasmissione radiofonica *"Tutto il calcio minuto per minuto"*.

Il classico sportivo da sofà. L'unico esercizio fisico che contempla ed esegue è la camminata dalla poltrona alla postazione cannocchiale con il quale osserva e scruta le avventure del suo odiato dirimpettaio. E cerca in ogni modo di rovinargli le continue feste e festicciole che il gaudente nemico si concede platealmente con comitive di amici allegri e chiassosi fino a notte inoltrata. Vendetta, tremenda vendetta. La domenica mattina è la giornata della rivalsa per il nostro Orefice. Ma a volte anche il destino sembra accanirsi contro i poveri cristi come lui. E questa domenica per don Antonio diventerà proprio una domenica decisamente bestiale.

La radio annuncia che un pericoloso bandito è evaso da un carcere del Nord ed è stato avvistato dirigersi verso Sud. Tutta la popolazione è avvisata di stare in allerta. Il bandito è armato e potrebbe ritrovarsi in una qualsiasi parte d'Italia. Solo questo ci mancherebbe: che il gangster si intrufolasse in casa Orefice! Passa l'angelo e dice Amen. Il malvivente irrompe giusto in casa dello sconfortato impiegatuccio. Lui e tutta la sua famiglia restano in ostaggio del criminale che decide di nascondersi a Napoli per, poi, imbarcarsi per la Tunisia. La casa di Antonio si affolla a mano a mano di pittoreschi personaggi, per un turbinio di incontrollabili pirotecniche situazioni fino all'epilogo più fantozziano possibile per lo scalcinato protagonista.



# Il caso Jekyll

tratto da Robert Louis Stevenson  
adattamento di Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini

MER  
8  
MAG  
2024

con **Sergio Rubini** e **Daniele Russo**

Regia **Sergio Rubini**

Scene **Gregorio Botta**

Costumi **Chiara Aversano**

Produzione **Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini**

Disegno luci **Salvatore Palladino**

Progetto sonoro **Alessio Foglia**

Quando Stevenson scrive *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, Londra è una città povera, fumosa e pericolosa. L'ideale per lasciarsi contagiare dal noir e dal thriller. Né **Il caso Jekyll** ci siamo svincolati dallo "strano", dal tema filosofico del doppio, del confine tra il bene e il male, dal faustiano "andar contro le leggi divine", temi di cui a prescindere è intrisa la materia, per dirigerci in un percorso investigativo, che accompagna per mano lo spettatore negli inferi, per farlo sbirciare nel mistero e nel terrore di una *true crime story*.

Ci sono tutti gli elementi, ci si chiede "come sono andati i fatti?". Ci sono delitti, c'è un investigatore a cui nessuno ha chiesto di investigare, che sprofonda in un caso prefreudiano di duplicazione delle personalità. Lo spettatore ha un vantaggio sull'investigatore, conosce i fatti, è lui il protagonista, colleziona i dettagli, esamina i dati e le ricostruzioni puntuali.

Durante lo spettacolo poniamo degli interrogativi, il pubblico interpreta e cerca di comprendere la mente criminale, scopre la scena del crimine, alla ricerca di un senso. Assassini si nasce o si diventa? Quali sono i fattori che hanno portato Jekyll a scegliere di liberarsi e di liberare Hyde "che fin nel grembo tormentoso della coscienza questi gemelli antitetici dovessero essere in perenne tenzone. Come fare, allora, a separarli?". Chi ha deciso di uccidere? Jekyll il buono o il malefico Hyde?

Questa è la storia "di un'anima immonda che si manifesta al di fuori del bozzolo che la contiene".



... e lo spettacolo continua con

# AMA CALABRIA

## Stagione Musicale

2023/24

**CATANZARO** PALAZZO DE NOBILI / h 18.00

**VEN 6 OTT 2023**

**Giovanni Bellucci** pianoforte

**20 OTT 2023**

**Quartetto Artemisia**

**Luisa Sello** flaut

**Elisa Papandrea** violino

**Domenica Pugliese** viola

**Daniela Petracchi** violoncello

**27 OTT 2023**

**Trio Pantoum**

**Virgile Roche** pianoforte

**Hugo Meder** violino

**Bo-Geun Park** violoncello

**10 NOV 2023**

**Duo Maurizio D'Alessandro** clarinetto

**Massimiliano Caporale** pianoforte

**17 NOV 2023**

**Duo pianistico**

**Claudia Sevilla e Antonio Soria**

**1 DIC 2023**

**Duo Chacharita**

**Maria Lisa Del Grande** pianoforte e voce

**Javier Salnisky** bandoneon, voce e clarinetto

**12 GEN 2024**

**Andrea Bacchetti** pianoforte

**19 GEN 2024**

**Duo Sergio Messina** violino

**Marino Nicolini** pianoforte

**26 GEN 2024**

**Lorenzo Gasparo** chitarra

**9 FEB 2024**

**Roberto Cappello** pianoforte

**16 FEB 2024**

**Duo pianistico**

**Maria Grazia Borda e Simone De Vivo**

**23 FEB 2024**

**Trio De Feo**

**Davide De Feo** clarinetto

**Alessandro De Feo** violoncello

**Gabriele De Feo** pianoforte

**8 MAR 2024**

**Duo Giuseppe Maiorca** pianoforte

**Lorenzo Parisi** violino

**15 MAR 2024**

**Arsenii Mun** pianoforte

[Premio Busoni 2023]

**12 APR 2024**

**Trio Felix**

**Mariella Gernone** soprano

**Giacomo Piepoli** clarinetto

**Flavio Peconio** pianoforte

**3 MAG 2024**

**Maria Perotta** pianoforte

**17 MAG 2024**

**Duo Alessio Bidoli** violino

**Luigi Moscatello** pianoforte

**24 MAG 2024**

**Quartetto Eridano**

**Davide Torrente e Sofia Gimelli** violini

**Carlo Bonicelli** viola

**Chiara Piazza** violoncello

Investi  
in cultura  
conviene!

CHIAMATA ALLE ARTI

ARTBONUS

Per informazioni

**AMA CALABRIA**

Tel 0968 24580 - 349 7903302

info@amacalabria.org

www.amaeventi.org/artbonus



Art Bonus AMA Calabria

